

L'INIZIATIVA

Verdello, nella Rsa le «Lettere dal passato» dei nonni per mantenere viva la memoria

Nella casa di riposo, per la festa una serie di iniziative dal 2 ottobre, anche per rinsaldare il rapporto con i nipoti



Sono stati i più fragili nell'ondata del Covid e ancora oggi, con le vaccinazioni, sono messi in testa tra le persone da tutelare. **I nonni sono la memoria** e anche nelle Rsa possono custodirla e trasmetterla. In occasione della Festa dei Nonni, nella settimana che parte il **2 ottobre l'Rsa Casa Mia Verdello** (Grippe Orpea), ha organizzato una serie di attività inter-generazionali per celebrare l'importanza del legame tra nonno e nipote e consolidare le relazioni sociali.

Oltre ai festeggiamenti all'interno della struttura, ci sarà il laboratorio di scrittura **«Lettere dal passato»** durante il quale gli anziani ospiti, seguiti dagli educatori, si cimenteranno nella stesura di una lettera destinata idealmente ai nonni che hanno avuto durante l'infanzia e ai nonni che sono loro oggi. La finalità del progetto è stimolare i ricordi a lungo termine che riguardano la vita passata e quelli a breve termine con i propri nipoti.

Gli educatori di Casa Mia Verdello spiegano: **«La scrittura è un ottimo strumento per esercitare la memoria e avviare una riflessione sulla propria vita.** Il laboratorio ha come obiettivi la stimolazione della sfera emotiva, del linguaggio scritto e parlato, della narrazione autobiografica e del mantenimento dell'orientamento spazio temporale, oltre che della manualità fine».